



OBBIETTIVO 
italia
censimento fotografico



in collaborazione con





Progetto Fotografico
Collettivo Nazionale FIAF



in collaborazione con



La fotografia è come un mosaico: raggiunge una sintesi solo quando si può mostrarla tutta insieme.

August Sander

In occasione del 75° anniversario dalla sua fondazione, la FIAF, Federazione Italiana Associazioni Fotografiche, promuove il nuovo Progetto fotografico collettivo nazionale dal titolo OBIETTIVO ITALIA. CENSIMENTO FOTOGRAFICO DEGLI ITALIANI.

L'intento è realizzare nelle piazze e nei luoghi pubblici della Penisola, nel corso di un unico weekend (6-7 maggio 2023), un affresco corale ampio della popolazione nazionale mediante migliaia, più realisticamente decine di migliaia, di ritratti fotografici, e ciò grazie alla collaborazione degli oltre 550 Circoli fotografici distribuiti sull'intero territorio nazionale.

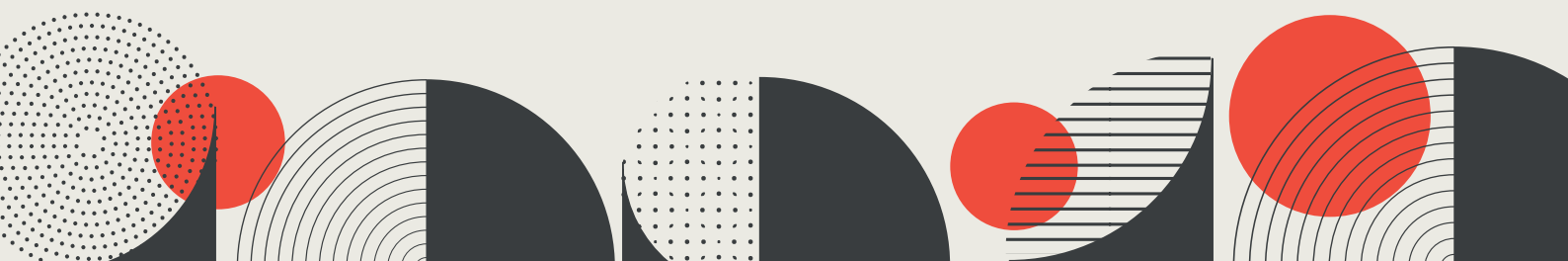


PRECEDENTI ILLUSTRI

La catalogazione della popolazione mediante la ritrattistica come spaccato della società contemporanea ha precedenti illustri, nella Storia della Fotografia. Si pensi a Edward Sheriff Curtis e la sua immensa rappresentazione dei nativi americani in via di sparizione alla svolta tra Ottocento e Novecento: la sua epica impresa fotografica, finanziata tra gli altri da John Morgan e Theodore Roosevelt, culminò in un'opera editoriale in venti volumi dal titolo *The North American Indian*, sintesi delle 50.000 fotografie, prevalentemente di ritratto, e 4.000 pagine di testo originali.

Negli Anni '20 del Novecento, August Sander diventa l'iniziatore nonché la figura di riferimento di un genere dal forte risvolto sociologico: la rappresentazione fotografica di tipo seriale di un elevato numero di soggetti dai ruoli diversificati all'interno della società. Con la sua opera monumentale *Uomini del Ventesimo Secolo*, improntata alla più stretta coerenza sotto il profilo formale e di contenuto, il grande fotografo tedesco esplora, attraverso la fotografia di ritratto, tutte le sfaccettature e stratificazioni della società del suo tempo, rivelandone l'articolazione in archetipi. Ogni fotografia, portatrice di informazioni preziose, si traduce con chiarezza in un tassello del mosaico finale, e costituisce un'affermazione inequivocabile relativa a classe sociale di appartenenza e professione/mestiere del soggetto. Ogni individuo è fotografato secondo uno schema iterato con metodo e rigore: inquadratura frontale, profondità di campo ridotta, ambientazione essenziale. Il risultato è che, in assenza di altre distrazioni visive, l'abbigliamento, la postura, gli strumenti del mestiere, collocano ciascun soggetto con precisione nel tessuto sociale. Al contempo, viene offerto un campione rappresentativo e attendibile di una categoria che si raccorda alle altre per formare un tutto.

In tempi più recenti, alla fine degli Anni '70, Richard Avedon intraprende un viaggio di cinque anni attraverso l'America occidentale, terra storicamente e culturalmente di frontiera in cui Avedon, indiscusso maestro del ritratto in bianco e nero, ricerca e fotografa un'umanità oscura, umile e poco visibile, affaticata da un'esistenza di lavoro. Nel suo libro *In The American West* è raccolto il frutto di questa impresa: l'attraversamento di 17 stati dell'Unione americana, 189 città visitate, i volti di 752 soggetti.



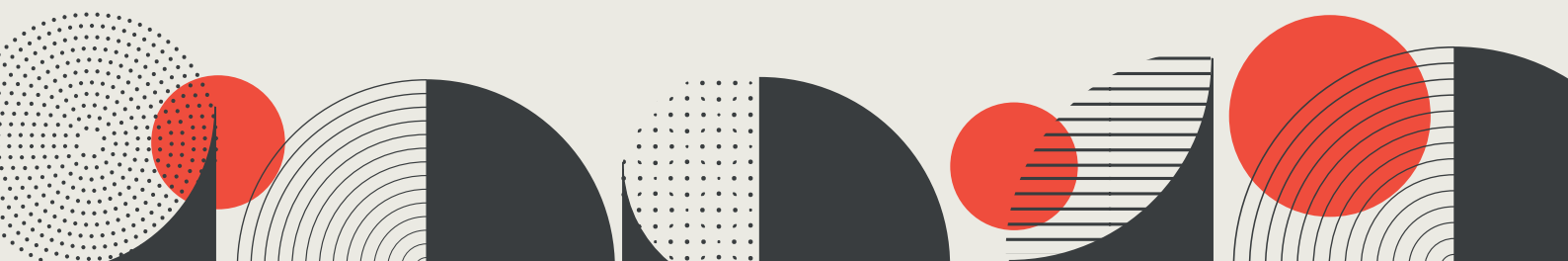
IL PROGETTO

Un secolo dopo August Sander, la FIAF si colloca dunque, consapevolmente, nel solco di un genere consolidato e autorevole, con l'intento di realizzare un progetto fotografico di rilevanza anche per discipline quali l'Antropologia Culturale e Sociale, la Sociologia, la Demografia, la Statistica.

L'obiettivo è raccogliere 30.000-50.000 ritratti, un corpus di immagini che fornirà un ritratto dell'odierna società italiana e della sua composizione con preziosi risvolti culturali, sociali e di costume. Contestualmente alla realizzazione degli scatti, saranno somministrate a campione delle interviste predisposte da esperti di varie discipline.

Il Progetto si intende a lungo termine: sarà infatti riproposto con cadenza fissa (ogni cinque anni) al fine di indagare le trasformazioni in atto e fissarle fotograficamente in capsule del tempo consultabili.

Le fotografie saranno realizzate in contemporanea nei giorni 6 e 7 maggio 2023 in tutta Italia grazie alla collaborazione degli oltre 550 circoli fotografici affiliati FIAF e diffusi su tutto il territorio nazionale, i quali sfrutteranno il proprio potenziale associativo e il proprio radicamento sul territorio per accedere a un pubblico il più ampio possibile. I Circoli allestiranno set fotografici nelle piazze e nei luoghi pubblici di città, paesi e piccole località di tutta la penisola, tutti con le medesime caratteristiche tecniche, al fine di realizzare scatti omogenei che possano armonizzarsi tra loro. I soggetti fotografati saranno tutti identificati e identificabili tramite una scheda.



PROMOZIONE E DIFFUSIONE

A partire da febbraio 2023, si metterà in moto il piano di comunicazione del Progetto, che si avvarrà di un'immagine coordinata a livello locale e nazionale. I materiali di promozione del Progetto, caratterizzati da identità grafica, saranno forniti a tutti partner di progetto locali unitamente alle linee guida per l'utilizzo.

Il Progetto sarà promosso su tutti i canali di comunicazione della FIAF. Il sito FIAF è visitato annualmente da circa 50.000 utenti unici; 18.000 sono gli iscritti alla Newsletter settimanale; la Pagina Facebook ha circa 20.000 follower (<https://www.facebook.com/fiaf.net>) e l'account Instagram 20.500 (https://www.instagram.com/fiaf_instagram/). Oltre ai canali istituzionali, sarà attivato un blog dedicati all'iniziativa.

A partire dalla community attiva, sarà sviluppato un piano di marketing online (web e social media).

Le attività saranno coadiuvate dalla presenza di un Ufficio Stampa e promosse sull'organo ufficiale FIAF Fotoit (mensile cartaceo, diffusione 9.000 copie).

L'EVENTO

Il Progetto Obiettivo Italia avrà molteplici esiti: i ritratti raccolti saranno esposti in una installazione presso le prestigiose Gallerie d'Italia (Torino) nell'autunno 2023, installazione che sarà riproposta su tutto il territorio nazionale presso la sede del Centro Italiano della Fotografia d'Autore a Bibbiena (AR), nelle 13 Gallerie FIAF e presso i Circoli fotografici a livello locale in tutta Italia. Sarà realizzato un catalogo stampato dedicato al Progetto.

IL CALENDARIO

- Termine di Adesione al Progetto da parte dei Circoli: **28 febbraio 2023**
- Campagna Fotografica: **06/07 maggio 2023**
- Invio delle opere realizzate all'organizzazione Centrale: **30 Giugno 2023**
- Inaugurazione ISTALLAZIONE opere progetto: **09 dicembre 2023 - Gallerie d'Italia Torino**

